

XI SEDUTA**MARTEDÌ 20 AGOSTO 1963**

**Presidenza del Presidente LANZA
indi
del Vice Presidente GIUMMARRA**

INDICE

	Pag
Accettazione del Presidente regionale e insediamento della Giunta	158
Congedo	155
Eletzione di dodici Assessori regionali:	
PRESIDENTE	156
(Votazione segreta)	157
LA FORTA	157
(Risultato della votazione)	158
Eletzione del Presidente regionale:	
PRESIDENTE	155
(Votazione segreta)	156
(Risultato della votazione)	156
Ordine del giorno di convocazione	155
Sull'ordine dei lavori:	
PRESIDENTE	158
D'ANGELO, Presidente della Regione	158

La seduta è aperta alle ore 18,15.

ZAPPALA', segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

Ordine del giorno di convocazione.

PRESIDENTE. Prego il deputato segretario di dare lettura dell'ordine del giorno di convocazione della sessione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana numero 35 in data 8 agosto 1963.

ZAPPALA', segretario:

- A) Elezione del Presidente regionale.
B) Elezione di dodici assessori regionali.

Congedo.

PRESIDENTE. Ha chiesto congedo per la seduta odierna l'onorevole Cortese. Se non sorgono osservazioni, il congedo si intende accordato.

Eletzione del Presidente regionale.

PRESIDENTE. Si passa alla lettera A) dell'ordine del giorno: Elezione del Presidente regionale.

Reputo opportuno, innanzitutto, ricordare l'articolo 1 della legge 29 dicembre 1962, numero 28, riguardante l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione. Esso testualmente recita: «Il Governo della Regione è costituito dal Presidente regionale e dalla Giunta regionale. La Giunta regionale è composta dal Presidente regionale e da 12 Assessori».

In mancanza di apposite disposizioni del Regolamento interno dell'Assemblea per la elezione del Presidente regionale, si procede a norma dell'articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 marzo 1947, numero 204, recante norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana che suona così:

« L'elezione del Presidente regionale è fatta a maggioranza assoluta di voti e non è va-

lida se alla votazione non sono intervenuti i due terzi dei deputati assegnati alla Regione.

Se dopo due votazioni nessun candidato ha ottenuto la maggioranza assoluta, si procederà ad una votazione di ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto nella seconda votazione il maggior numero di voti, ed è proclamato Presidente quello che ha conseguito la maggioranza assoluta dei voti.

Quando nessun candidato abbia ottenuto la maggioranza assoluta predetta, la elezione è rinviata ad altra seduta, da tenersi entro il termine di otto giorni, nella quale si procede a nuova votazione, qualunque sia il numero dei votanti.

Ove nessuno ottenga la maggioranza assoluta dei voti, si procede nella stessa seduta ad una votazione di ballottaggio, ed è proclamato eletto chi ha conseguito il maggior numero dei voti ».

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente della Regione.

Procedo al sorteggio della Commissione di scrutinio.

(Segue il sorteggio)

Risultano estratti i nomi dei deputati D'Aula, Genovese e Aleppo.

Prego la Commissione di scrutinio di prendere posto.

Sì consegnino le schede alla Commissione di scrutinio. Dichiaro aperta la votazione.

Invito il deputato segretario a fare l'appello.

ZAPPALA', segretario, fa l'appello.

Prendono parte alla votazione: Aleppo - Avola - Barbera - Barone - Bombonati - Bonfiglio - Bosco - Buffa - Buttafuoco - Cadili - Cangialosi - Canzoneri - Carbone - Carollo Luigi - Carollo Vincenzo - Celì - Cimino - Colajanni - Coniglio - Corallo - D'Acquisto - D'Alia - D'Angelo - Dato - Di Benedetto - Di Bennardo - Di Mart'no - Fagone - Falci - Faranda - Fasino - Franchina - Genovese - Germanà - Giacalone Diego - Giacalone Vito - Giummarra - Grimaldi - La Loggia - Lanza - La Porta - La Terza - La Torre -

Lentini - Lo Magro - Lombardo - Mangione - Marraro - Mazza - Messana - Miceli - Mongelli - Mucciolì - Muratore - Napoli - Nicastro - Nicoletti - Nigro - Occhipinti - Ojeni - Ovazza - Pavone - Pivetti - Pizzo - Prestipino Giarritta - Renda - Romano - Rossitto - Rubino - Russo Giuseppe - Russo Michele - Sallicano - Sammarco - Sanfilippo - Santalco - Santangelo - Sardo - Scaturro - Seminara - Taormina - Tomaselli - Trenta - Tuccari - Vajola - Zappala.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Prego la Commissione di scrutinio di procedere allo spoglio delle schede.

(La Commissione di scrutinio procede allo spoglio delle schede)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione per scrutinio segreto:

Presenti e votanti	85
Maggioranza	43
Hanno ottenuti voti:	
D'Angelo	44
Cortese	20
Faranda	7
Pivetti	5
Schede bianche	7
Schede nulle	2

Risulta eletto Presidente della Regione lo onorevole D'Angelo, avendo riportato la maggioranza assoluta dei voti (Applausi dal centro).

Ha chiesto di parlare l'onorevole D'Angelo, ne ha facoltà.

D'ANGELO. Signor Presidente, onorevoli colleghi, ringrazio della elezione a Presidente della Regione e mi riservo di dichiarare la mia accettazione o meno dopo la elezione del Governo.

Elezione di dodici Assessori regionali.

PRESIDENTE. Si passa alla lettera B) dell'ordine del giorno: « Elezione di 12 Assessori regionali ».

Prima di procedere alla votazione per la elezione degli Assessori regionali ritengo ne-

cessario ricordare l'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 riguardante l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione che testualmente recita: « Il Governo della Regione è costituito dal Presidente e dalla Giunta regionale. La Giunta regionale è composta dal Presidente Regionale e da 12 Assessori ». Praticamente la legge regionale ha abolito la distinzione tra assessori effettivi e assessori supplenti, contenuta nel decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 marzo 1947, n. 204, concernente le norme di attuazione dello Statuto. Pertanto non saranno più effettuate delle votazioni distinte per gli Assessori effettivi e per i supplenti, ma la votazione sarà unica per tutti e dodici gli Assessori regionali. Per quanto riguarda le modalità della votazione stessa, dato che la materia non risulta disciplinata nel Regolamento interno della nostra Assemblea, si procederà secondo le norme dell'articolo 10 del citato decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato, coordinato con l'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 1962 n. 28. La elezione degli Assessori regionali sarà quindi fatta a scrutinio segreto con l'intervento almeno della metà dei deputati assegnati alla Regione e a maggioranza assoluta di voti. Dopo due votazioni consecutive, entrambe con esito negativo, si procede al ballottaggio fra i candidati che nella seconda votazione abbiano ottenuto il maggior numero di voti; a parità di voti, rimane eletto il più anziano di età.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione per scrutinio segreto per l'elezione di dodici Assessori regionali.

Procedo al sorteggio dei componenti la Commissione di scrutinio.

(Segue il sorteggio)

Risultano estratti i nomi dei deputati Muratore, Santangelo e Lentini. Poichè l'onorevole Lentini non è in Aula, procedo al sorteggio di altro nominativo: onorevole Bombonati. Poichè l'onorevole Bombonati non è in aula lo sostituisce l'onorevole Cadili.

La Commissione risulta pertanto composta dagli onorevoli Muratore, Santangelo e Cadili.

Invito la Commissione di scrutinio a prendere posto.

Dichiaro aperta la votazione. Prego il deputato segretario di fare l'appello.

NICASTRO, segretario, fa l'appello.

Presidenza del Vice Presidente GIUMMARRA

Prendono parte alla votazione: Aleppo - Avola - Barbera - Barone - Bombonati - Bonfiglio - Bosco - Buffa - Buttafuoco - Cadili - Cangialosi - Canzoneri - Carbone - Carollo Luigi - Carollo Vincenzo - Celi - Cimino - Colajanni - Coniglio - Corallo - D'Acquisto - D'Alia - D'Angelo - Dato - Di Benedetto - Di Bennardo - Di Martino - Fagone - Falci - Faranda - Fasino - Franchina - Genovese - Germanà - Giacalone Diego - Giacalone Vito - Giummarrà - Grimaldi - La Loggia - Lanza - La Porta - La Terza - La Torre - Lentini - Lo Magro - Lombardo - Mangione - Marraro - Mazza - Messana - Miceli - Mongelli - Muccioli - Muratore - Napoli - Nicastro - Nicoletti - Nigro...

LA PORTA. E' inutile continuare così, signor Presidente. Guardi l'onorevole Nigro! E' un atto formale, perchè la scheda è stata scritta sotto controllo nell'angolo.

PRESIDENTE. Sotto controllo di chi?

LA PORTA. Se lei, signor Presidente, vuol controllare, vedrà che l'onorevole Nigro aveva già riempito prima la scheda. Elevo formale eccezione per la mancata segretezza... (Commenti)

VOCE dalla sinistra. Vergogna!

PRESIDENTE. Onorevole La Porta, ella non ha la parola perchè siamo in votazione. L'onorevole Nigro sta votando.

(Riprende la votazione)

... Occhipinti - Ojeni - Ovazza - Pavone - Pivetti - Pizzo - Prestipino Giarritta - Renda - Romano - Rossitto - Rubino - Russo Giuseppe - Russo Michele - Sallicano - Sammarco - Sanfilippo - Santalco - Santangelo - Sardo -

V LEGISLATURA

XI SEDUTA

20 AGOSTO 1963

Scaturro - Seminara - Taormina - Tomaselli - Trenta - Tuccari - Vajola - Zappalà.

**Presidenza del Presidente
LANZA**

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Invito i deputati scrutatori a procedere allo spoglio delle schede.

**Presidenza del Vice Presidente
GIUMMARRA**

(La Commissione di scrutinio procede allo spoglio delle schede)

**Presidenza del Presidente
LANZA**

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Comunico il risultato della votazione per l'elezione di dodici assessori regionali:

Presenti e votanti	85
Maggioranza	43

Hanno ottenuto voti i deputati:

Coniglio	53
Fagone	53
Grimaldi	53
Giacalone Diego	52
Lentini	52
Mangione	52
Napoli	52
Taormina	52
La Loggia	51
Carollo Vincenzo	50
Russo Giuseppe	50
Fasino	49
Di Benedetto	7
Pivetti	5
Corallo	1
Genovese	1
Schede bianche	20

Avendo riportato la maggioranza assoluta dei voti i deputati Coniglio, Fagone, Grimaldi, Giacalone Diego, Lentini, Mangione, Napoli, Taormina, La Loggia, Carollo Vincenzo, Russo Giuseppe, Fasino li proclamo eletti Assessori regionali.

Accettazione del Presidente regionale e insediamento della Giunta regionale.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole D'Angelo. Ne ha facoltà.

D'ANGELO. Onorevole Presidente, sciongendo la riserva precedentemente espressa, dichiaro di accettare la elezione a Presidente della Regione.

PRESIDENTE. Essendo presenti in Aula i deputati rispettivamente eletti Presidente della Regione e Assessori regionali, li invito a prendere posto al banco del Governo.

(La Giunta regionale si insedia)

Dichiaro insediato il Governo regionale.
(Applausi dal centro e da sinistra).

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Presidente della Regione. Ne ha facoltà.

D'ANGELO, Presidente della Regione. Onorevole Presidente, perchè il Governo possa provvedere ai suoi doverosi adempimenti, la prego di volere rinviare opportunamente i lavori dell'Assemblea.

PRESIDENTE. La seduta è rinviata a giovedì, 22 agosto 1963, alle ore 18 col seguente ordine del giorno:

A. — Comunicazioni.

B. — Dichiarazioni del Presidente della Regione.

C. — Discussione sulle dichiarazioni del Presidente della Regione.

La seduta è tolta alle ore 21,10.

DALLA DIREZIONE DEI RESOCONTI

Il Direttore Generale

Avv. Giuseppe Vaccarino

Arti Grafiche A. RENNA - Palermo